

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,  
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME  
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,  
DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI, DELLA PROVA SCRITTA E DELLA  
PROVA ORALE  
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE  
DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO  
NELLA RIUNIONE IN DATA 28/06/2024.

**BANDO N. 367.453**

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON  
CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI  
PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI  
LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO DI SISTEMI E TECNOLOGIE  
INDUSTRIALI INTELLIGENTI PER IL MANIFATTURIERO AVANZATO (STIIMA)  
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - BARI**

... omissis ...

Si procede, quindi, all'attenta analisi dell'art. 8 del bando che prevede che la commissione per la valutazione dei titoli dispone di un punteggio complessivo di **30 punti**, ripartiti nel modo di seguito riportato:

- a) Curriculum max punti 15*
- b) Titolo di studio, corsi professionali max punti 10*
- c) Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti max punti 5  
max 5 prodotti scelti – max punti 1 per ciascun prodotto*

**a.** Il curriculum sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 3 comma 1 lettera g) del bando, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

**b.** saranno valutati ulteriori titoli di studio superiori a quello previsto per l'accesso al concorso in argomento, i corsi professionali attinenti alle attività indicate nell'art. 3 comma 1 lettera g) del bando, con l'attribuzione degli specifici punteggi per il singolo titolo, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

**c.** I prodotti scelti saranno valutati in relazione al contenuto e alla pertinenza con le competenze richieste, al ruolo svolto e al contributo del candidato alla realizzazione del prodotto stesso, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione, entro i limiti numerici e dei punteggi suindicati.

La commissione prende visione dell'allegato 1) al bando di concorso denominato "*Curriculum*

*Strutturato*”, che i candidati sono stati invitati a compilare ed allegare ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettera e) del bando e all’interno del quale sono declinate le diverse fattispecie di titoli nell’ambito delle tre macro-categorie soprarichiamate.

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum:

Per quanto riguarda l’attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate nello svolgimento di attività di supporto tecnico-gestionale alle attività di ricerca e grant e/o rendicontazione di Progetti di Ricerca, la commissione valuterà in particolare: gli anni di esperienza, la numerosità, la natura, la durata e il valore complessivo delle attività di ricerca e grant supportate e delle progettualità gestite in ambito nazionale e comunitario.

La commissione valuterà, inoltre, la pertinenza e rilevanza delle specifiche competenze acquisite in relazione alla tematica di cui all’art 3 comma 1 lettera g) del bando, considerando l’evoluzione dei programmi di ricerca in ambito nazionale e comunitario.

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato sul curriculum, perverrà alla sua sintesi e alla assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 15
Curriculum più che ottimo	punti 14
Curriculum ottimo	punti 13
Curriculum più che distinto	punti 12
Curriculum distinto	punti 11
Curriculum più che buono	punti 10
Curriculum buono	punti 9
Curriculum più che discreto	punti 8
Curriculum discreto	punti 7
Curriculum più che sufficiente	punti 6
Curriculum sufficiente	punti 5
Curriculum insufficiente	punti 4
Curriculum scarso	punti 3

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio e dei corsi professionali:

b1) Diploma di istruzione secondaria di II grado: max 3 punti così suddivisi  
con votazione da 100 a 92/100 (60/60-55/60) punti 3  
con votazione da 89 a 80/100 (54 a 48/60) punti 2  
con votazione da 79 a 60/100 (47 a 36/60) punti 1

b2) Titoli di studio ulteriori rispetto a quanto richiesto all’articolo 3 comma 1 lettera f del bando:  
max 3 punti (si valuta unicamente il titolo più elevato)

b2.1) Diploma di Laurea Triennale punti 1,5  
b2.2) diploma di Laurea Magistrale o Specialistica punti 3  
b2.4) diploma di Laurea vecchio ordinamento punti 3

b3) Corsi professionali: max 4 punti



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

- b3.1) punti 1,5 per ogni corso attinente/qualificante, di durata uguale o superiore a 1 giorno;
- b3.2) punti 0,7 per ogni corso attinente/qualificante, di durata inferiore a 1 giorno;
- b3.3) punti 0,7 per ogni corso parzialmente attinente di durata uguale o superiore a 1 giorno;
- b3.4) punti 0,3 per ogni corso parzialmente attinente, di durata inferiore a 1 giorno;

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione dei Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti:

Rapporti tecnici	punti 1 max/cad
Articoli in rivista	punti 1 max/cad
Elaborati e relazioni tecnico gestionali	punti 1 max/cad
Composizioni, disegni, design, manufatti, prototipi, banche dati e software e siti web	punti 0,8 max/cad
Libri e capitoli di libro	punti 0,8 max/cad
Brevetti	punti 0,5 max/cad

Per ogni prodotto verrà valutato, in particolare, il contenuto e la pertinenza alle tematiche del bando, il ruolo svolto dal candidato, assegnando un punteggio pari al valore massimo assegnabile al prodotto scelto moltiplicato per un coefficiente *a* secondo la seguente tabella:

Prodotto attinente alla tematica del bando	$a=1$
Prodotto parzialmente attinente alla tematica del bando	$a=0,5$
Prodotto non attinente alla tematica del bando	$a=0$

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

<b>N.V.</b>	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
<b>N.R.</b>	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
<b>N.A.</b>	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
<b>G.V.</b>	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
<b>N.C.</b>	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 10 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta a contenuto teorico-pratico diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 3 comma 1 lett. g) del bando; la prova in argomento consisterà in un elaborato, composto da uno o più quesiti;
- b) una prova orale in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 3, comma 1 lettera g) del bando, nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova scritta a contenuto teorico-pratico
- ✓ 30 punti per la prova orale

La commissione stabilisce che la prova consisterà in una prova scritta a contenuto teorico-pratico, della durata di 90 minuti, da svolgersi mediante l'utilizzo di piattaforma moodle con limitazione sul numero massimo di parole.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce composte ciascuna da n. 2 domande, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova:

- 1) conoscenza dell'argomento trattato
- 2) capacità di analisi e di sintesi

La Commissione valuterà ogni elaborato sui criteri sopracitati utilizzando la scala di cui sotto:

eccellente	punti 40
più che ottimo	punti 38
ottimo	punti 37
più che distinto	punti 36
distinto	punti 35
più che buono	punti 34
buono	punti 33
più che discreto	punti 32
discreto	punti 30
sufficiente	punti 28
insufficiente	punti 24
scarso	punti 16

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- 1) padronanza degli argomenti che saranno proposti
- 2) capacità di esposizione

La commissione valuterà la prova orale separatamente su ogni criterio assegnando i seguenti punteggi:



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

eccellente	punti 30
più che ottimo	punti 29
ottimo	punti 28
più che distinto	punti 27
distinto	punti 26
più che buono	punti 25
buono	punti 24
più che discreto	punti 23
discreto	punti 22
sufficiente	punti 21
insufficiente	punti 18
scarso	punti 12

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

